

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura - **Decreto dirigenziale n. 122 del 9 aprile 2009 – Affidamento a terzi del servizio di manutenzione ordinaria per tre anni alle Trappole ad Aspirazione per Afidi - Tipo Rothamsted costituenti la Rete Regionale di Monitoraggio Afidico - Indizione gara di appalto- Con allegato.**

Il DIRIGENTE del Settore S.I.R.C.A.

PREMESSO:

- Che con la D.G.R. n. 617 del 27/03/2009 è stato approvato il Programma degli Interventi Regionali in materia di Sperimentazione, Informazione e Ricerca Applicata in Agricoltura per l'anno 2009;
- che nel programma approvato è inserita una scheda relativa all'attività di gestione della Rete Regionale di Monitoraggio Afidico;
- che detta struttura risulta costituita da n. 2 trappole ad aspirazione di tipo Rothamsted, di proprietà della Regione, installate rispettivamente nei comuni di Acerra e Battipaglia;
- che le due trappole per poter ben funzionare hanno bisogno di una costante manutenzione ordinaria;

CONSIDERATO che il precedente contratto di manutenzione ordinaria è pervenuto a naturale scadenza il giorno 8 marzo 2009;

RITENUTO opportuno avviare le procedure amministrative per l'affidamento a terzi di un nuovo periodo triennale di manutenzione ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici;

CONSIDERATO che le prestazioni richieste dovranno essere effettuate conformemente a quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Oneri che, allegato al presente Decreto, (All. .A) ne costituisce parte integrante;

RITENUTO opportuno incaricare il competente Settore Provveditorato ed Economato a provvedere a tutto quanto necessario all'espletamento dell'affidamento in parola, sino alla aggiudicazione definitiva dell'appalto;

CONSIDERATO che l'onere necessario per la realizzazione dell'iniziativa di cui trattasi, stimato annualmente in Euro 2.800,00 più I.V.A., e conseguentemente per l'intero triennio in Euro 8,400,00 più I.V.A. per un totale complessivo di Euro 10.080,00, possa gravare sul cap. 3014 del Bilancio di Previsione della Regione inerente i Servizi Tecnici di Supporto in Agricoltura, per gli esercizi finanziari 2009 e successivi;

RITENUTO opportuno rinviare l'assunzione degli impegni di spesa per la remunerazione dei compensi da corrispondere annualmente alla ditta affidataria, a successivi Decreti Regionali Dirigenziali da emanarsi successivamente alla conclusione della procedura di aggiudicazione, ed a carico dei competenti esercizi finanziari;

RITENUTO opportuno inoltre rinviare la liquidazione dei compensi da corrispondere a successivi atti monocratici;

VISTA la L.R. 29/12/2005 n. 24 art. 4 commi 2 e 6 che demanda ai Dirigenti di Settore la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa delle varie iniziative;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

1. di affidare a terzi, nel rispetto della vigente normativa, la manutenzione ordinaria per tre anni alle trappole ad aspirazione per afidi di tipo Rothamsted di proprietà della Regione Campania;
2. di approvare il Capitolato Speciale d'Oneri che illustra i tempi e le modalità della manutenzione da effettuare, e che allegato al presente Decreto, (All.A) ne costituisce parte integrante;
3. di incaricare il Settore Provveditorato ed Economato , dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio , di provvedere all'espletamento di tutto quanto necessario per pervenire all'affidamento ad idonea ditta della manutenzione suddetta ;
4. di rinviare l'assunzione degli impegni di spesa per la corresponsione dei compensi da corrispondere alla ditta prescelta , a successivi D.R.D, facendo gravare gli stessi sullo specifico capitolo del Bilancio Regionale, e nei competenti esercizi finanziari;
5. di stabilire che alla liquidazione dei compensi dovuti si provvederà con successivi atti monocratici ;
6. di inviare il presente Decreto al Sig. Assessore all'Agricoltura ed alle Attività Produttive , Al Settore Provveditorato ed Economato, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC, ed all'Area 02 , Servizio 04 " Registrazione Atti Monocratici e Archiviazione D.R.D. "

Passari

CAPITOLATO TECNICO

Art. 1. PREMESSA

La Regione Campania gestisce tramite il Settore Sperimentazione, Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura . Se.S.I.R.C.A la rete regionale di monitoraggio delle popolazioni afidiche .Tale rete è costituita da n. 2 trappole ad aspirazione per afidi di tipo Rothamsted impiantate nelle aree rurali dei comuni di Acerra alla via Varignano presso l'azienda Agricola del sig. Giovanni Perreca ed a Battipaglia presso l'azienda agricola gestita dal CRA ex Istituto Sperimentale per le Colture Industriali - I.S.C.I. L'attività di raccolta ed identificazione degli afidi avviene di norma nel periodo 15 marzo- 15 novembre di ciascun anno.

Art. 2. OGGETTO DELLA FORNITURA

Si richiede:

- La manutenzione ordinaria alle trappole Rothamsted per un periodo di tre anni . e con le modalità meglio descritte nel successivo art. 3.

Art. 3. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA COMMESSA

A) Descrizione di una trappola ad aspirazione tipo Rothamsted

Una trappola Rothamsted risulta essenzialmente costituita dai seguenti elementi :

- un basamento ed una platea in calcestruzzo in cui è infissa la base di un palo in calcestruzzo alto 12 metri;
- una cassa stagna , che costituisce il corpo della trappola realizzata in lamiera di acciaio alta circa tre metri e con base quadrata di circa 90 centimetri di lato. La cassa stagna è munita di porta che consente l'accesso alla strumentazione interna;
- un camino di aspirazione costituito da un tubo in P.V.C. del diametro di 250 millimetri che arriva a quota 12 metri circa, sulla cui sommità è posto un imbuto di aspirazione in rete con maglie quadrate di 2,5 centimetri. Il camino è mantenuto in sede da staffe che lo assicurano al palo in cemento. Al palo è anche fissata, sempre tramite staffe, una scala in ferro con le opportune protezioni antinfortunistiche , per ispezionare la parte alta del camino. Il tubo del camino di aspirazione è collegato alla cassa stagna sottostante tramite uno specifico collare in gomma.

All'interno della cassa stagna, si trovano un cono di decompressione in rete, il cono di raccolta degli insetti, sempre in rete, il meccanismo di raccolta, la ventola di aspirazione con relativo motore, ed il quadro elettrico generale.

Il meccanismo di raccolta è costituito da un disco rotante recante n. 7 fori predisposti all'attacco di altrettanti barattoli in plastica. Ogni 24 ore un motorino a 12 volt comandato da un timer ruota parzialmente il disco e posiziona un nuovo barattolo al di sotto del foro di uscita del cono di raccolta.

La ventola di aspirazione è munita di un motore trifase ed è provvista di un regolatore aerodinamico per variare la portata del flusso di aria aspirata che deve essere costantemente di 45 metri cubi al minuto.

B) Descrizione delle operazioni di manutenzione da effettuare

La ditta affidataria dovrà provvedere a:

1) eseguire annualmente alle due trappole impiantate n.1 intervento di manutenzione da effettuarsi con le modalità e nei tempi di seguito specificati;

2) Eseguire interventi tecnici a “chiamata” nel caso in cui si verificano malfunzionamenti che limitano o impediscono la piena funzionalità delle trappole.

Per quel che concerne il punto 1) (manutenzione ordinaria) la ditta affidataria dovrà effettuare la:

- Verifica dello stato di conservazione del “corpo” della trappola in lamiera di acciaio con ripristino della tenuta stagna con l’impiego di idoneo sigillante qualora la stessa risulti insufficiente. Nel caso in cui alcuni pannelli metallici dovessero presentare punti di corrosione la ditta è tenuta ad asportare la ruggine, e riverniciare la parte con idoneo prodotto.
- Verifica della serratura della porta della trappola con lubrificazione della stessa o sostituzione con altra analoga nel caso non sia riparabile;
- Verifica della funzionalità dell’interruttore collegato alla porta che disattiva la ventola di aspirazione in caso di apertura della stessa, e sua sostituzione in caso di non riparabilità; .
- Verifica della guarnizione della porta e sua eventuale sostituzione nel caso in cui non assicuri una perfetta tenuta;
- Verifica della funzionalità e pulizia del motore e della ventola di aspirazione;
- Verifica del cono di decompressione in rete in maglia di acciaio, sua accurata pulizia e/o eventuale riparazione in caso di danneggiamento. L’eventuale sostituzione di parti di rete danneggiata deve essere eseguita con rete in acciaio inossidabile con le caratteristiche (dimensione del diametro del filo e grandezza delle maglie) perfettamente uguale a quella esistente;
- Verifica della corretta connessione fra il tetto della trappola ed il primo tratto del tubo del camino di aspirazione e suo ripristino o sostituzione del collare in gomma se non più efficiente;
- Verifica delle staffe di aggancio fra il palo in cemento ed il tubo di aspirazione ed eventuale sostituzione delle stesse qualora non assicurino un collegamento efficiente e sicuro;
- Verifica dell’imbuto di aspirazione in rete, posto in sommità al camino di aspirazione e sua pulizia o sostituzione se ossidato o rotto;
- Verifica delle staffe di aggancio fra la scala ed il palo ed eventuale loro sostituzione qualora non dia garanzia di massima sicurezza;
- Pitturazione con vernice antiruggine e successiva vernice bianca della scala in ferro compresa protezione antinfortunistica e delle staffe di ancoraggio,
- Verifica del funzionamento dei timer di accensione e spegnimento del motore e del timer che regola l’avanzamento del disco portabarattoli con regolazione, riparazione o sostituzione degli stessi in caso di malfunzionamento non riparabile;.
- Verifica dell’efficienza degli apparati di alimentazione elettrica del motorino da 12 volt, della batteria di alimentazione e dal dispositivo di ricarica della stessa con riparazione o sostituzione delle parti e/o elementi non più efficienti e funzionanti;
- Verifica del corretto funzionamento del dispositivo rotante del disco portabarattoli, pulizia e lubrificazione delle parti soggette a frizione, e verifica del perfetto allineamento fra la parte terminale del cono di decompressione e l’imboccatura del barattolo di raccolta degli insetti. Qualora la ditta affidataria giudichi il sistema installato non efficiente o funzionale ha la facoltà, previa comunicazione ed autorizzazione del Se.S.I.R.C.A.. di sostituire tutto il meccanismo con altro di sua fornitura ed installazione. La eventuale sostituzione del meccanismo di rotazione dei barattoli avviene con oneri a totale carico della ditta affidataria.
- Verifica della corretta quantità di aria aspirata e sua eventuale regolazione.

- Verifica dell'efficienza e sicurezza di tutte le connessioni elettriche con l'eventuale ripristino secondo la norma delle stesse;
- Verifica del corretto funzionamento dell'impianto di messa a terra della struttura metallica e del motore ed eventuale ripristino dell'efficienza in caso non sia soddisfacente.
- Eliminazione di eventuali ristagni di acqua meteorica dal fondo della cassa stagna;
- Verifica ed eventuale ripristino a regola d'arte della linea elettrica che alimenta la trappola ed eventuale sostituzione del conduttore se non più a norma, efficiente o sicuro.

Per quel che concerne il punto 2) - interventi a chiamata- la ditta affidataria si impegna ad eseguire gli interventi che verranno richiesti dal Se.S.I.R.C.A. a mezzo telefax ai recapiti specificati dalla Ditta , qualora si manifestino malfunzionamenti alla trappola (al motore di aspirazione, al meccanismo di rotazione dei barattoli ecc) . Il numero delle chiamate non è determinato e l'intervento deve essere risolto positivamente entro tre giorni lavorativi dalla richiesta.

Qualora durante il periodo di vigenza contrattuale le trappole subiscano folgorazioni o danneggiamenti o furti da parte di terzi, la ditta affidataria dovrà redigere dettagliata relazione tecnica sull'episodio accaduto accompagnato da un preventivo di spesa analitico relativo ai lavori di ripristino necessari. Dopo specifica autorizzazione del Se.S.I.R.C.A.- la ditta provvederà alla riparazione . La Regione corrisponderà alla Ditta incaricata il solo costo dei pezzi sostituiti escluso il costo della mano d'opera necessaria alla sostituzione.

ART.4 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo posto a base d'asta dell'appalto è determinato in Euro 2.800,00 all'anno oltre I.V.A. L'importo complessivo triennale presunto dell'appalto è pari ad Euro 8.400,00 oltre I.V.A. nella misura del 20% per un totale di Euro 10.080,00

Art. 5. TEMPI DI REALIZZAZIONE

L'attività di manutenzione inizierà:

per il primo anno entro trenta giorni solari dalla data di stipula del contratto di affidamento. Il primo intervento manutentivo di cui al punto B comma 1 deve essere effettuato e completato per entrambe le trappole entro trenta giorni lavorativi dall'inizio formale della manutenzione:

Per i due anni successivi , gli interventi manutentivi annuali devono essere eseguiti in un arco temporale fra il 15 di febbraio ed il 10 di marzo di ogni anno.

La ditta affidataria dovrà far pervenire al Se.S.I.R.C.A. con un anticipo di almeno 10 giorni sulla data prevista per le operazioni di manutenzione il calendario delle attività programmate.

Art. 6 PENALI

Per ogni giorno solare di ritardo nella esecuzione delle operazioni annuali di manutenzione oltre 10 dieci marzo di ciascun anno, salvo oggettive comprovate motivazioni ostative Euro 150

Per ogni giorno lavorativo di ritardo per intervento di manutenzione a chiamata oltre i tre giorni lavorativi concessi : Euro 50.

Le somme dovute all'Amministrazione a titolo di penale saranno dedotte dai corrispettivi dovuti, oppure con rivalsa sul deposito cauzionale.

Art. 7 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Regione Campania ha la facoltà di risolvere anticipatamente dal contratto nei casi previsti dalla legge, ed in particolare:

- in caso di frode o colpa grave nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali,
- in caso di comprovata inadempienza degli obblighi contrattuali,
- in caso di ritardo nella esecuzione di quanto previsto ,di oltre 30 giorni solari rispetto ai termini stabiliti,

incamerando l'intera cauzione e riservandosi, inoltre, di avviare l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e ogni altra azione che l'Amministrazione ritenesse di intraprendere a tutela dei propri interessi

Art. 8 COLLAUDO

L'Amministrazione regionale provvederà, con propri tecnici ad effettuare la verifica delle operazioni effettuate entro 30 giorni solari dalla data di comunicazione della Ditta di conclusione dei lavori. Il collaudo è finalizzato alla verifica che le operazioni effettuate rispondano a quanto richiesto nel presente Capitolato, nonché a quanto successivamente verrà indicato dalla Stazione appaltante. In particolare, in sede di collaudo, il tecnico verificherà l'esatto adempimento di quanto richiesto e la funzionalità complessiva delle trappole oggetto della manutenzione.

Le operazioni di collaudo saranno condotte dai tecnici della Ditta, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale, alla presenza del / dei tecnici regionali che dovrà redigere il certificato di avvenuto positivo collaudo.

. In caso di non superamento, anche parziale, del collaudo, la Ditta dovrà provvedere entro ulteriori 15 (quindici) giorni solari ad effettuare i lavori necessari e/o fornire quanto necessario al superamento del collaudo. Trascorso tale termine l'Amministrazione adotterà quanto indicato all'art. 6.

Art. 9 RESPONSABILITA' DEL PROGETTO

La Ditta è responsabile per ogni parte, nessuna esclusa o riservata, nell'esecuzione dell'appalto. Restano a carico della Ditta tutte le attività, e gli eventuali oneri economici consequenziali, per l'attuazione di quanto disposto dalla normativa vigente (legge 46/90, legge 626/94, D.lgs. 494/96, etc.) in materia di sicurezza sui lavori per l'espletamento dell'intero appalto e di tutte le attività ad esso connesse, nessuna esclusa.

La Ditta aggiudicataria, all'atto della stipula del contratto, provvederà a nominare un proprio Responsabile del Progetto con la precisa responsabilità di seguire tutte le fasi dell'appalto nel rispetto di tutte le norme di legge, decreti e regolamenti italiani e comunitari vigenti o che siano emanati in corso d'opera, per gli appalti di che trattasi.

Art. 10 SUBAPPALTO / CESSIONE

È fatto espresso divieto di subappaltare quanto oggetto del presente capitolato né cedere in tutto o in parte il relativo contratto.

Art. 11. DEPOSITO DI GARANZIA

La Ditta individuata al termine delle procedure di gara quale miglior offerente, dopo la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e la verifica della rispondenza dei requisiti richiesti, dovrà, ai sensi dell'art. 113 del D.L.vo n. 163/06, presentare all' Ente Regione una cauzione definitiva che sarà costituita da polizza assicurativa o fideiussione bancaria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, di importo pari al 10% di quello di aggiudicazione. Detta percentuale crescerà in modo proporzionale al ribasso oltre il 10% secondo quanto stabilito al punto 1 dell'art. 113 innanzi menzionato. Per la garanzia fidejussoria definitiva di cui innanzi è prevista, ai sensi del punto 3 del già citato art. 113, lo svincolo progressivo in funzione dell'avanzamento dei lavori/forniture, fino ad un massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. La mancata costituzione della garanzia di cui innanzi determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria versata congiuntamente all'offerta. Lo svincolo della cauzione verrà effettuato ai sensi del punto 3 dell'art. 113 del D.L.vo n. 163/06

Art. 12. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento delle prestazioni effettivamente eseguite sarà effettuato entro 150 gg. dal ricevimento delle fatture sulla base del certificato di regolare esecuzione redatto dal Responsabile del Procedimento individuato da questa Amministrazione regionale.

I pagamenti verranno corrisposti per tutti e tre gli anni di vigenza contrattuale, alla fine della campagna annuale di cattura (dopo il 15 di novembre di ciascun anno)

In sede di liquidazione annuale saranno trattenute le penali eventualmente irrogate nell'anno di riferimento.

Art. 13. FORO COMPETENTE

Per le controversie scaturenti dall'interpretazione ed applicazione del presente affidamento è competente in via esclusiva il Foro di Napoli.